

Gran Premio d'Italia Monza, 7 settembre 2013



ALONSO - Telaio 299				MASSA - Telaio 298		
Q1	P7	1:24.661	Hard Nuove - 6 giri	P14	1:24.950	Hard Nuove - 7 giri Medium Nuove - 2 giri
Q2	P2	1:24.227	Medium Nuove - 3 giri	P7	1:24.479	Medium Usate - 3 giri Medium Nuove - 3 giri
Q3	P5	1:24.142	Medium Nuove - 3 giri Medium Nuove - 3 giri	P4	1:24.132	Medium Usate - 3 giri Medium Nuove - 3 giri
Meteo: aria 30 °C, asfalto 44 °C. Sole						

Luca di Montezemolo: “Certamente oggi confidavo in risultati migliori visti i tempi registrati al mattino e nelle prime due porzioni del turno di qualifiche, ma siamo molto vicini alle Red Bull e sono sicuro che con una buona partenza possiamo mettergli pressione. La gara è lunga e il nostro passo gara è molto buono. Anche se non posso sentirmi soddisfatto di vederla davanti a noi, mi fa piacere che la Sauber di Hulkenberg sia con i migliori, perché questo dimostra che il nostro è un grande motore. In ottica Mondiale l’obiettivo è stare davanti a Vettel e avere anche Massa nella posizione di fare punti è molto importante: qui Felipe è andato sempre bene soprattutto in qualifica e mi aspetto che domani faccia una bella gara. Fernando è un grande pilota e ha fatto tanto per la Ferrari e a ragione si è dispiaciuto per risultati non raggiunti: in questo senso io sono più dispiaciuto di lui, ma in una grande famiglia si vince e si perde insieme e ora mi aspetto il massimo da tutta la squadra”.

Fernando Alonso: “Rispetto alle qualifiche delle ultime gare oggi è andata bene, la macchina era competitiva e abbiamo lottato con i migliori. Certamente non eravamo al livello delle Red Bull, che anche qui hanno fatto bene per tutto il fine settimana, ma la gara è domani e partiamo comunque in una buona posizione. Qui a Monza si utilizza spesso la strategia della scia: avere una macchina davanti con tre o quattro secondi di margine ti consente di guadagnare qualche decimo, e per questo devo ringraziare Felipe, soprattutto in Q3 quando mi sono ritrovato la Toro Rosso di Vergne davanti e mi ha aspettato. Il mio messaggio in radio è stato male interpretato, come spesso accade quando non si vivono le azioni in prima persona: l’espressione ‘geni’ si riferiva al fatto che saremmo potuti uscire prima del passaggio di Rosberg nel suo giro veloce, ma questo non deve creare dubbi sul lavoro impeccabile di tutta la squadra. Oggi siamo riusciti ad essere competitivi in tutte e tre le sessioni e ad avvicinarci come mai all’alettone delle Red Bull: per la prima volta non ci sono tante macchine tra noi e loro, a parte Hulkenberg che in Q3 è stato molto forte e che dobbiamo cercare di superare al primo giro per non farle scappare”.

Felipe Massa: “Sono molto contento per il risultato di queste qualifiche, perché rispetto e ieri la macchina è migliorata e questo mi rende fiducioso per la gara. In Q3 sono riuscito a mettere insieme un giro molto buono, sfruttando la scia di Webber: mi è stato di grande aiuto averlo davanti a quattro secondi e anche se forse ho perso tempo all’Ascari sono comunque soddisfatto della mia prestazione. Sappiamo bene quanto su un tracciato come questo sia importante avere tutte e due le monoposto nelle prime quattro posizioni e la gara domani sarà lunga e difficile. Anche se le condizioni meteo si annunciano incerte noi saremo pronti a tutto e cercheremo di fare del nostro meglio per sfruttare al massimo il potenziale della macchina. Sarebbe fantastico rendere felici tutti i tifosi che sono qui a supportarci con grande affetto nella nostra gara di casa”.

Pat Fry: “Dopo i risultati ottenuti nelle ultime cinque o sei gare dobbiamo ritenerci soddisfatti per le prestazioni registrate qui a Monza e per le posizioni da cui prenderà il via domani la corsa di Fernando e Felipe. Certamente il nostro obiettivo non è mai la seconda o terza fila, ma il quarto e quinto posto in griglia di partenza sono frutto dell’ottimo lavoro fatto dall’intera squadra durante questo weekend, in cui la massima attenzione è stata dedicata alla scelta del pacchetto più idoneo a questa pista. Sapevamo che sarebbe stata una qualifica particolarmente serrata, lo dimostrano i sette decimi che hanno racchiuso sedici piloti nel passaggio tra Q1 e Q2. Noi non abbiamo dato nulla per scontato e anche se il passo dei primi due oggi non era alla nostra portata sapevamo di poter contare su una macchina veloce e competitiva. Ora tutta la nostra attenzione è già rivolta alla gara, perché quello è l’unico risultato che conta davvero e che ci consentirà di analizzare nel complesso la prestazione della vettura”.



Santander



KASPERKY®

潍柴动力
WEICHAI POWER



HUBLOT

TNT
ENERGY DRIVE

WWW.FERRARI.COM

PIRELLI



MAHLE

infor



SKF

MAGNETI MARELLI

NGK
SPARK PLUGS

brembo

IVECO

OZ
Schuberth
Technogym